

Ai Comuni tra i 1.501 e i 2.000 abitanti verranno assegnati contributi o sovvenzioni fino ad un massimo di € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00);

- Ai Comuni tra i 2.001 e i 10.000 abitanti verranno assegnati contributi o sovvenzioni fino ad un massimo di € 6.500,00 (euro seimilacinquecento/00);

- Ai Comuni oltre i 10.000 abitanti verranno assegnati contributi o sovvenzioni fino ad un massimo di € 5.650,00 (euro cinquemilaseicentocinquanta/00).

3 Il Comune richiedente potrà presentare un solo progetto, redatto secondo i principi di riferimento e le finalità del PLUS, che verrà finanziato nei limiti degli importi derivanti dalla ripartizione sopra indicata;

4 Del contenuto della presente delibera verrà data massima conoscenza con la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale dell'Ente, nell'Albo Pretorio e tramite comunicazione via fax o e-mail ai Comuni della Provincia.

**Di dare mandato** al Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Sviluppo Socio Economico per gli atti gestionali di competenza.

**Con separata votazione**, espressa nelle forme di legge, all'unanimità, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

**Ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento**

**IL DIRIGENTE PROPONENTE**  
**F.to Dott.ssa Paola Maria Luciano**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL VICE PRESIDENTE**  
**F.to Dott. Antonio Satta**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Dott.ssa Paola Maria Luciano**

Affissa la su estesa deliberazione all'Albo Pretorio il giorno **8 ottobre 2009** per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi ed inviata in copia ai capigruppo, prot. n. **31176**

Lì **8 ottobre 2009**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Dott. Giuseppe Valenti**

Il \_\_\_\_\_ sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e contro la medesima non sono stati prodotti ricorsi.

Lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Giuseppe Valenti**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ a seguito della pubblicazione in data \_\_\_\_\_

Lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Giuseppe Valenti**



**PROVINCIA DI OLBIA - TEMPIO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

**N° 122 del 2 ottobre 2009**

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADOZIONE DI CRITERI PER IL FINANZIAMENTO STRAORDINARIO DI SERVIZI DI INTERVENTO SOCIOSANITARIO IN FAVORE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI OLBIA – TEMPIO.**

L'anno **Duemilanove** addì **due** del mese di **ottobre** alle ore **11.30**

In **Olbia** nei locali della **Provincia di Olbia - Tempio**

Si è riunita la **Giunta Provinciale**

	P	A		P	A
Murrighile Anna Pietrina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
Addis Antonio Efisio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Mazzone Maria Antonietta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Casu Elio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nicoli Giovanni Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Carbini Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Satta Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giorgioni Pietro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zanchetta Pietro Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sotto la Presidenza del Vice Presidente **Dott. Antonio Satta**

E con l'assistenza del Vice Segretario Generale **Dott.ssa Paola Maria Luciano**

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta

## LA GIUNTA PROVINCIALE

### Richiamati:

- \* Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento delle autonomie locali;
- \* Lo Statuto dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 14.06.2007;
- \* la Deliberazione n. 8 del 26.05.2009, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio di previsione per l’esercizio 2009 il bilancio pluriennale 2009/2011, l'allegata relazione previsionale e programmatica, il Piano triennale 2009/2011 e annuale 2009 delle OO.PP.;

**Vista** la L.R. n. 23 del 23 dicembre 2005 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali” che prevede all’art. 7 comma 3 lettera (d) che la Provincia si attivi per “forme di promozione, anche finanziaria, delle attività relative ai servizi sociali ed al coordinamento operativo dei soggetti e delle strutture che agiscono nell’ambito dei servizi sociali”;

**Visto** l’art. 12 della L. 241/90 che testualmente recita: “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

**Preso atto** che in attuazione del citato art. 12 della L. 241 del 1990, il Consiglio Provinciale ha adottato con deliberazione n. 10 del 13/05/08, un Regolamento per la concessione di benefici economici sia ad Enti che a privati che operano nel territorio provinciale senza finalità di lucro;

**Richiamata** la deliberazione n. 41 del 27/11/2008, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio 2008, che prevede al Titolo I (Cap. 18265) uno stanziamento di € 120.000,00 “ Prestazione di Servizi Settore Sociale Plus” ;

**Richiamata** la determinazione n. 750 del 31/12/2008 con oggetto “Fondo contributi per il finanziamento straordinario di servizi di intervento sociosanitario in favore dei Comuni della Provincia. Impegno spesa” con la quale si impegnava complessivamente l’importo di € 186.705,94 (euro centootantaseimilasettecentocinque/94) così suddivisi:€ 120.000,00 derivanti dalla succitata variazione di bilancio ed € 66.705,94 derivanti da economie di spesa delle attività del Servizio;

**Visto** l’art. 4 comma “a” del citato regolamento consiliare che consente a questo Ente, di intervenire nel settore socio assistenziale, e l’art. 5 che detta le modalità di accesso ai benefici economici e stabilisce che la Giunta provinciale adotti i criteri, definisca gli obiettivi e le risorse per l’elargizione dei contributi economici (entro 30 giorni dall’approvazione del PEG);

**Considerato** il particolare momento di crisi economico occupazionale che si riscontra maggiormente nei piccoli centri e si ripercuote sui soggetti deboli quali anziani, minori, portatori di handicap, ecc....

**Rilevata** la difficoltà da parte dei piccoli Comuni nel reperire risorse economiche a causa della insufficiente capacità tecnica ed organizzativa;

**Considerate** le varie richieste di benefici economici pervenute a questa Amministrazione da parte dei Comuni del territorio;

**Rilevata** la necessità di contribuire fattivamente ai reali bisogni della popolazione;

**Ritenuto** di stabilire i seguenti criteri:

1. Il beneficio economico che l’Amministrazione Provinciale potrà concedere, destinato ai Comuni della Provincia, dovrà riguardare i settori di intervento previsti dall’art. 4 lettere “a” e “d”del Regolamento per la Concessione dei Contributi della Provincia approvato con Delibera del Consiglio n. 10 del 13.05.2008 ovvero: la valorizzazione di

iniziative educative, sociali, socio assistenziali e culturali in riferimento all’associazionismo, al volontariato, alla condizione giovanile, alla pari opportunità, al tempo libero e la protezione civile;

2. La ripartizione del fondo avverrà tenendo conto della popolazione residente nei Comuni della Provincia (dati Istat al 1 gennaio 2008), prevedendo 5 fasce di popolazione e stabilendo una premialità a favore dei piccoli Comuni che, a causa della minore disponibilità di risorse tecniche ed organizzative, hanno maggiore difficoltà nel reperimento di finanziamenti. Le fasce previste sono:
  - Ai Comuni con meno di 1.000 abitanti verranno assegnati contributi o sovvenzioni fino ad un massimo di € 15.000,00 (euro quindicimila/00);
  - Ai Comuni tra i 1.001 e i 1.500 abitanti verranno assegnati contributi o sovvenzioni fino ad un massimo di € 14.000,00 (euro quattordicimila/00);
  - Ai Comuni tra i 1.501 e i 2.000 abitanti verranno assegnati contributi o sovvenzioni fino ad un massimo di € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00);
  - Ai Comuni tra i 2.001 e i 10.0000 abitanti verranno assegnati contributi o sovvenzioni fino ad un massimo di € 6.500,00 (euro seimilacinquecento/00);
  - Ai Comuni oltre i 10.000 abitanti verranno assegnati contributi o sovvenzioni fino ad un massimo di € 5.650,00 (euro cinquemilaseicentocinquanta/00).
3. Il Comune richiedente potrà presentare un solo progetto, redatto secondo i principi di riferimento e le finalità del PLUS, che verrà finanziato nei limiti degli importi derivanti dalla ripartizione sopra indicata;
4. Del contenuto della presente delibera verrà data massima conoscenza con la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale dell’Ente, nell’Albo Pretorio e tramite comunicazione via fax o e-mail ai Comuni della Provincia.

**Ritenuto** di dover dare al presente atto valore di indirizzo, attribuendo al Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Sviluppo Socio Economico la competenza dei successivi atti gestionali.

**Acquisiti** i pareri di regolarità ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L.

**Con voti unanimi espressi nelle forme di legge**

## DELIBERA

**Di approvare i seguenti criteri:**

1. Il beneficio economico che l’Amministrazione Provinciale potrà concedere, destinato ai Comuni della Provincia, dovrà riguardare i settori di intervento previsti dall’art. 4 lettere “a” e “d”del Regolamento per la Concessione dei Contributi della Provincia approvato con Delibera del Consiglio n. 10 del 13.05.2008 ovvero: la valorizzazione di iniziative educative, sociali, socio assistenziali e culturali in riferimento all’associazionismo, al volontariato, alla condizione giovanile, alla pari opportunità, al tempo libero e la protezione civile;
2. La ripartizione del fondo avverrà tenendo conto della popolazione residente nei Comuni della Provincia (dati Istat al 1 gennaio 2008), prevedendo 5 fasce di popolazione e stabilendo una premialità a favore dei piccoli Comuni che, a causa della minore disponibilità di risorse tecniche ed organizzative, hanno maggiore difficoltà nel reperimento di finanziamenti. Le fasce previste sono:
  - Ai Comuni con meno di 1.000 abitanti verranno assegnati contributi o sovvenzioni fino ad un massimo di € 15.000,00 (euro quindicimila/00);
  - Ai Comuni tra i 1.001 e i 1.500 abitanti verranno assegnati contributi o sovvenzioni fino ad un massimo di € 14.000,00 (euro quattordicimila/00);